

# MalpensaNews

## A Malpensa in mostra l'arte del riciclo di Lady Be

Nicole Erbeti · Thursday, September 26th, 2019

Freddie Mercury, Madonna, Michael Jackson, Lucio Dalla e Paul McCartney e tanti altri musicisti, tutti ritratti con la plastica: da giovedì 26 settembre i passeggeri dell'area extra Sc

hengen del Termina 1 di **Malpensa** potranno incrociare i loro occhi.

Si tratta della mostra “**Art, plastic, music – I volti musicali nati dal riciclo**” di **Letizia Lanzarotti, in arte “Lady Be”**, artista che compone mosaici utilizzando rigorosamente pezzi di plastica raccolti un po' ovunque per poi riprodurre i ritratti dei volti della musica internazionale. È un'arte **pop**, per tutti, che si stacca dalla corrente contemporanea sempre più vicina al concettuale: «L'arte per me **deve essere alla portata di tutti** e mi piace sdoganare ambienti di passaggio e dinamici, come l'aeroporto o il luogo di un concerto, degni di ospitare l'arte al pari dei musei e delle gallerie d'arte, nati appositamente a scopo espositivo».

L'aeroporto di Malpensa, poi, può vivere anche non come unicamente un luogo di passaggio, composto di gente che arriva e che va in maniera frenetica: accanto alla vita aeroportuale ci sono anche momenti come questo dedicati all'arte, alla musica e all'intrattenimento. In più vengono messi insieme due concetti: l'**economia circolare**, «ricercando soluzioni affinché la nostra impronta sul pianeta sia in qualche modo mitigato e questo riutilizzo nella produzione artistica va in questa direzione», e la concezione dell'aeroporto come una **comunità viva** di persone, perché è proprio grazie alle segnalazioni, spiegano gli organizzatori, che si è organizzata in tempi brevi questa mostra.

Le sue opere sono unicamente composte da pezzi di plastica raccolti sulle spiagge o in altri luoghi: non vengono dipinti o modificati, si può parlare di una materia prima “grezza”. Poi compone i ritratti degli artisti con un'attenzione ai chiaroscuri e alla profondità delle opere, spesso ottenuti proprio grazie alla materialità della plastica che dona volume ai volti delle star. «Per alcuni ritratti delle star – come quello di Madonna – ho utilizzato dei pezzi di plastica più grossi e riconoscibili rispetto ad altri lavori, tanto che hanno una tridimensionalità molto più evidente. Si tratta di una sorta di “ritorno alle origini”, perché i miei primi lavori erano proprio così: più materiali», spiega l'artista.

Letizia Lanzarotti ha un'invidiabile carriera alle spalle: ha, infatti, già esposto in musei e gallerie di Parigi, New York, Amsterdam, Lisbona, Londra, Barcellona, Berlino e Bruxelles. Gode inoltre dell'approvazione del critico **Vittorio Sgarbi**, che l'artista ha ritratto con la plastica e poi esposto il lavoro alla **Biennale di Mantova 2019**. Il suo prossimo importante appuntamento sarà il mese prossimo, a **Dusseldorf**, alla fiera più importante a livello internazionale sulla plastica e materiali

riciclabili: Letizia, nel corso di quei giorni, realizzerà un'opera live utilizzando materiale in plastica.

Molto sensibile al tema ambientale e paladina dell'arte impegnata ad utilizzare materiali di riciclo, Lady Be collabora già da tempo con Disney e Legambiente. Da sempre impiega materiale di riciclo per produrre le sue opere: alla base di questa scelta lavorativa – una strada scelta da tempo da molti artisti, ma che solo ora sta ricevendo un degno consenso generale grazie anche alla sensibilità sempre più viva ed attenta rispetto al *Climate change* – c'è proprio un'idea precisa di ambiente e di sostenibilità da applicare anche al suo mondo, quello dell'arte.

La mostra è curata da **Francesco Saverio Russo**, che parla del suo lavoro e del suo modo di utilizzare materiali di riciclo in maniera unica: «Ho conosciuto Letizia dieci anni fa mentre selezionavo degli artisti per una mostra e sono rimasto colpito dalle sue presentazioni, perché non avevo mai visto nessuno utilizzare pezzi di plastica in questo modo».

Da oggi, dunque, i passanti potranno osservare i ritratti dei loro divi musicali e, chissà, riconoscere tra i capelli di Madonna o di Eros Ramazzotti qualche giochino in plastica della loro infanzia, che avranno sicuramente buttato, rivivere una seconda vita.

This entry was posted on Thursday, September 26th, 2019 at 2:49 pm and is filed under [Aeroporto](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.